



Scuola, in classe si parla sempre di più cinese: è materia di studio nell'8 cento degli istituti superiori



SCUOLA

*I dati sono contenuti nel report "La nuova via della Cina" presentata al ministero dell'Istruzione a Roma dalla **Fondazione Intercultura** in collaborazione con Ipsos nell'ambito del progetto dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle scuole*

di Alex Corlazzoli | 3 ottobre 2017

COMMENTI ()



Più informazioni su: Scuola Pubblica

Non solo inglese. Nelle scuole italiane è boom di **lezioni di cinese**. Oltre 17.500 ragazzi delle scuole superiori studiano già oggi la lingua di **Mao Tse-tung** e nei prossimi anni potrebbero essere molti di più visto che il 25 per cento delle scuole che hanno attivato solo corsi extra curriculari in cinese sono intenzionate a renderlo una vera e propria materia di studio. A rivelare questi dati è l'indagine "**La nuova via della Cina**" presentata stamattina al ministero dell'Istruzione a Roma dalla **Fondazione Intercultura** in collaborazione con Ipsos nell'ambito del progetto dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle scuole.

Stiamo parlando di 279 istituti ovvero l'8% delle scuole superiori

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

ilFatto Quotidiano.it DALLA HOMEPAGE

LASCIATECI SCEGLIERE I PARLAMENTARI

Petizione per una legge elettorale senza nominati

MONDO

Las Vegas, con Trump lobby delle armi sempre più forte. Ecco perché dopo la strage nulla potrà cambiare

MONDO

"Catalogna altro disastro dell'Europa Silenzio dei partiti? Per ignoranza" **VIDEO** – **Iniziato sciopero generale**

che ha scelto di scalare **la Grande Muraglia**. Numeri che fino a qualche anno fa quando s'insegnavano solo l'inglese, il francese, lo spagnolo o il tedesco erano impensabili: da notare che nel 48% dei casi dove i ragazzi imparano il cinese si tratta di materia curriculare.

Non solo: il 41% di questi istituti ha già inserito il cinese tra le materie dell'esame di maturità e il 47% intende farlo nel prossimo futuro. Osservando i dati diffusi scopriamo che è soprattutto nel **Nord Italia** e nei licei ad essere diffuso questo insegnamento che viene fatto in media in quattro classi per istituto per tre/quattro ore a settimana.

Una scommessa non facile: non sempre si sono trovati **docenti qualificati**. Non in tutte le scuole è stato semplice dare avvio a questa esperienza ma il 45% dei ragazzi si dichiara soddisfatto e i presidi sono convinti che studiare cinese possa servire a migliorare le prospettive per il futuro di questi ragazzi.

Resta il fatto che oggi il Paese del dragone affascina i nostri giovani: il 46% sa che la conoscenza delle lingue straniere è un elemento necessario per il successo e soddisfazione. Di quest'ultimi il 10% riconosce alla lingua cinese un ruolo fondamentale dopo l'inglese, addirittura prima dello spagnolo e del tedesco. Se chiedi un'opinione sulla Cina la maggioranza dei giovani risponde che è inquinata, tradizionalista e comunista, ma rispetto a 11 anni fa l'immagine della Repubblica Popolare è cambiata: oggi il 70% (+11 punti in percentuale rispetto al 2006) dice che è più potente e dinamica, più competitiva anche se resta meno aperta e meno libera. L'interesse verso la Cina è elevato soprattutto tra i giovani attratti dall'ambito tecnologico e dell'innovazione: non è un caso che il termine progresso sia associato alla Cina da quasi tre studenti su quattro.

Basta un viaggio a confermare la percezione. Chi studia cinese spesso parte anche verso la **Grande Muraglia**. In quest'ultimi anni grazie ad **Intercultura** sono sempre più i giovani che hanno preso un volo verso Pechino o qualche altra città e dopo esserci stati per un anno scolastico, il 95% vorrebbe tornare per trovare un lavoro. "L'esperienza di mobilità – spiega **Roberto Ruffino**, segretario generale della Fondazione – ha lasciato in questi ragazzi un'opinione generalmente positiva dando ai ragazzi la possibilità di diventare più indipendenti, capaci di adattamento, di apertura e con una maggiore maturità".

di Alex Corlazzoli | 3 ottobre 2017

COMMENTI ()



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTO QUOTIDIANO.IT

